

ZONA IVANCICH Comitato all'attacco

Ancora smottamenti in via delle Querce

Paura in centro Bimbo investito

■ ASSISI - Attimi di paura ieri pomeriggio per una famiglia di turisti, il cui figlio di pochi anni è stato colpito lievemente da un'auto, in Via Fortini, nel centro storico. Secondo una prima ricostruzione fatta dalla polizia municipale, il bambino sarebbe scappato di corsa da un bar della zona, ed è stato poi colpito da un'auto, che procedeva a passo d'uomo, condotta da un anziano assistite. Stando a quanto è stato dichiarato da un gruppo di testimoni, l'uomo avrebbe cercato di "scappare", ma è stato fermato dal papà del piccolo. Sul posto anche un'ambulanza del 118, che ha portato il bambino e i genitori in ospedale per un controllo, e le forze dell'ordine, che hanno proceduto ai rilievi del caso.

ASSISI - Ancora una denuncia da parte del comitato di quartiere zona Ivancich, che per bocca del suo presidente, Sergio Brunacci, sottolinea come "in via delle Querce dal civico 8 al civico 24, il piano stradale di proprietà comunale è in grave dissesto da anni, con gravi danni procurati alle infrastrutture a rete (acquedotto, fognature, metano, linee elettriche e telefoniche), che riversano i reflui a valle entro i locali delle sottostanti abitazioni, e con grave minaccia di smottamento a mezzacosta, come parzialmente già avvenuto nel novembre 2006. Già allora, i servizi comunali competenti non avevano provveduto ad una minima iniziativa tecnica di pronto intervento e di messa in sicurezza e con dispendio di risorse pubbliche, e purtroppo il fatto si è ripetuto il giorno 10 agosto, quando si sono reinnescati i dissesti idrogeologici che hanno causato la rottura grave dell'acquedotto in più punti con conseguente disagio per le abitazioni servite, e l'apertura di un sistema di lesioni sul manto stradale, lunga oltre trenta metri. Il Servizio guasti di Umbria Acque, sollecitato dai cittadini

■ Nel mirino acquedotto e fognature

Anche la rete del metano secondo i residenti sarebbe tra le cause degli smottamenti della zona

residenti ormai esasperati, è prontamente intervenuto con tutti i mezzi a disposizione, lavorando alacremente per molte ore della notte di sabato 11 sotto la luce dei riflettori, tamponando i guasti alla linea idrica, ormai fatiscente e bisognosa di totale rifacimento." Secondo Brunacci, quindi, "non è vero che - come afferma il vicesindaco Bartolini - nella zona Ivancich è tutto sotto controllo. Le sue parole sono state prontamente smentite dalla natura, che non perdona mai. I dissesti stradali della zona Ivancich, conclude Brunacci, sono di natura idrogeologica, e abbisognano di studi geologici adeguati e di una progettazione strutturale snella, sicura e all'avanguardia".

Flavia Pagliochini



OPERAZIONE DEI CARABINIERI

Ritrovate opere rubate

ASSISI - E' stato ritrovato dai carabinieri ad Assisi, un prezioso stucco del XV secolo rubato nel 1988 a Roma. E' parte del bilancio dell'operazione condotta in tutta Italia dai carabinieri del Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale di Firenze nell'ambito del contrasto alla commercializzazione di beni d'arte rubati attraverso internet. In tutto sono state denunciate dieci persone e 33 opere d'arte, per un valore stimato in 260 mila euro, sono state recuperate. Una persona è stata denunciata per furto aggravato e nove per ricettazione. Alcune delle opere recuperate sono di rilevante valore storico e artistico. Tra le opere recuperate c'è anche un dipinto ad olio a Perugia. Le opere recuperate, spiegano i carabinieri, sono varie, dai dipinti ai libri alle sculture, e sono state trovate in abitazioni private o in negozi di antiquariato. A Terlizzi (Bari) è stato rinvenuto un dipinto a olio,

rubato nel 1990 a Crema, re dipinti a olio, tutti ricavati dallo smembramento di un coperchio di una spinetta avvenuto nel 1998 a Feltre (Biella), sono stati trovati a Bari e a Perugia, a Pistoia è stato rinvenuto un raro libro datato 1551 intitolato "Historie genovesi interiano Busdrago", rubato a Roma, alla biblioteca del Consiglio di Stato, a Modena è stato trovato un prezioso libro datato 1686 e stampato a Venezia, intitolato "Memorie istografiche dell regni della Morea e Negroponte", rubato a Firenze alla biblioteca del seminario Arcivescovile Maggiore. Altri pezzi sono stati ritrovati a Firenze: in un negozio di antiquario c'erano due sculture in legno del 16/0 secolo di scuola senese, rubate nel 2000 a Castiglion Fiorentino (Arezzo) alla chiesa della Collegiata; a Napoli i carabinieri hanno recuperato un dipinto a olio su tela del 17/0 secolo, rubato nel 1990 a Riposto (Catania).

Bastia

PROGETTO Ok in Consiglio

Museo della porchetta all'interno del Castello

BASTIA UMBRA - Il museo della porchetta diventerà realtà: la decisione è stata presa dopo la ratifica, nell'ultimo Consiglio, dell'atto di accettazione della donazione di un immobile da parte del Gruppo giovanile di Costano. Il museo sorgerà in una palazzina di novanta metri quadrati, distribuiti su tre piani, sita all'interno del castello quattrocentesco nel centro della frazione bastiola. La palazzina è stata acquistata (e poi donata) dal gruppo giovanile di Costano, che già aveva già fatto altre donazioni, come il terreno dove sorge il centro per le attività musicali. Costano, città in cui la preparazione della porchetta è un'arte, è uno dei migliori centri di produzione della porchetta, a livello sia nazionale che locale, ed il suo prodotto tipico, appunto la porchetta, era stato già 'omaggiato' nel corso

■ Donazione del Gruppo giovanile di Costano

dell'inaugurazione della piazza locale, quando Ivo Picchiarrelli, Jacopo Manna ed Enrico Sciamanna, avevano tenuto un convegno dal tema "Ontologia del maiale". Per la creazione del museo, "grande soddisfazione" è stata espressa dall'assessore alla cultura, Giuseppe Belli, che spiega: "Il comune di Bastia è lieto della donazione del palazzo, e adesso interverrà per ristrutturare i locali, nei quali, come d'accordo, verrà ospitato il museo. Nelle sale del museo ci sarà una ricchissima selezione di materiale fotografico e strumenti che sveleranno ai visitatori l'arte della preparazione della porchetta". Alla porchetta è dedicata inoltre la sagra, in programma dal 23 agosto al 2 settembre.

F. P.

INCIDENTE Anziano perde il controllo dell'auto

Sfonda il passaggio a livello



Passaggio a livello

BASTIA UMBRA - Ancora un altro sfondamento, questa mattina poco dopo le 10, nell'ormai famigerato passaggio della strada Bastia-Ospedalichio (strada regionale 147), sulla ferrovia Foligno-Terontola al km 21+202. Una macchina guidata da un'anziano, che fortunatamente guidava a velocità ridotta, non ha visto i segnali che indicavano la presenza del passaggio a livello, con conseguente sfondamento e rallentamento del traffico ferroviario. E se l'assessore regionale ai trasporti Giuseppe Mascio, pur ricordando che la competenza in casi del genere non è della Regione ma delle Ferrovie, propone "una doppia segnalazione di transito del treno", dalle Ferro-

vie dello Stato fanno sapere che "Rete Ferroviaria Italiana, la società dell'infrastruttura del Gruppo Ferrovie dello Stato, ha tra le sue priorità l'eliminazione di tutti i passaggi a livello ancora presenti sulla rete. Il programma di intervento, per un investimento complessivo di circa 800 milioni di euro, prevede che circa 120 all'anno vengano sostituiti con sottopassi e cavalcavia", e che, in ogni caso, "il passaggio a livello di Ospedalichio è perfettamente funzionante in tutte le sue componenti, avvisatori acustici, segnalatori luminosi e meccanismi di chiusura delle sbarre" e che, "solo in un caso (e non in due) si è reso necessario un intervento straordinario, dovuto all'urto delle sbarre da parte di un autoveicolo". Spiegazioni che però non convincono il colonnello Trecchiodi, che per primo si è attivato per segnalare il pericolo: "Per quanto apparentemente convincenti e sensate, questa è una risposta da burocrati. Una soluzione in attesa della creazione di un sottopasso, sarebbe quella di inviare del personale a segnalare la pericolosità di quel passaggio a livello in particolari ore del giorno. Oppure, si potrebbe creare un dosso". Soluzione che trova d'accordo Bruno Severi, Direttore del Trasporto Regionale dell'Umbria di Trenitalia, il quale sottolinea come per risolvere, almeno temporaneamente il problema, si potrebbe dotare la strada che di dossi anti-velocità o di impianti semaforici doppi.

Fla. Pag.

Minuetto Tappa umbra

■ ASSISI - Ha fatto tappa anche ad Assisi, dalle 11 alle 13, il "Minuetto", il treno adibito al trasporto dei fedeli nei luoghi di culto, che ha come obiettivo quello di promuovere l'uso del treno per il turismo religioso in occasione dell'incontro nazionale dei giovani italiani che si terrà a Loreto l'1 e il 2 settembre. Partito sabato 11 agosto dalla Città del Vaticano a Roma, il "viaggio" del "Minuetto" si concluderà il 18 agosto a Loreto, ed il perché della scelta di Assisi come luogo di presentazione è stato spiegato da Bruno Severi, Direttore del Trasporto Regionale dell'Umbria di Trenitalia: "Anche per le ferrovie dello Stato Assisi è un'importante meta di turismo religioso, raggiunta con il treno da 500.000 persone l'anno".